

gono la roccia su cui è fondata la Chiesa. Il loro insegnamento guida infallibilmente il popolo dei Cristiani.

Quando arrivò il tempo nel quale il Salvatore doveva tornare al Padre, nella gloria del Cielo, si recò insieme agli Apostoli su un luogo elevato e disse loro: «*A me è stato dato ogni potere in cielo e in terra. Perciò andate, fate diventare miei discepoli tutti gli uomini del mondo; battezzateli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo; insegnate loro a obbedire a tutto ciò che io vi ho comandato. E sappiate che io sarò sempre con voi tutti i giorni, sino alla fine del mondo.*».

Dopo quelle parole – racconta l'evangelista Marco (Vangelo di Marco, 16) – il Signore Gesù fu innalzato fino al cielo. Allora gli Apostoli e i discepoli partirono per andare a portare dappertutto il messaggio di Gesù (che chiamarono "Vangelo"). E il Signore agiva insieme a loro e confermava le loro parole con segni miracolosi.

educare



PREGHIERA

Signore, tu sei stato il primo uomo che ha vinto la morte, e sei entrato glorioso nella seconda Vita: quella che nessuna morte potrà mai più troncargli.

Grazie, Signore, di aver offerto anche a me questa Vita felice, che comincerà dopo la mia morte e non avrà mai fine.

Aiutami a pensarci sovente, perché essa è molto più importante di "questa" vita che presto o tardi finirà. Farò ogni sacrificio per arrivare a quella seconda Vita accanto a te, nella gioia e nella pace del nostro Padre.



IMPEGNO PER CRESCERE

Se mi accadesse la disgrazia di offendere gravemente il Signore, ricorderò che egli ha detto ai suoi sacerdoti: «*A chi perdonerete i peccati saranno perdonati*».

Farò al più presto una sincera confessione per ottenere il perdono di Dio.

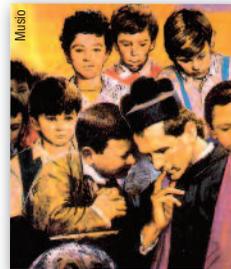
da: TERESIO BOSCO, *Don Bosco ti parla*, pagg. 260, Elledici
Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

 Don Bosco Ti Parla...

SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

SCHEDA

31



GIOVANI, CAMPIONI DI VITA

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com

60 RIFLESSIONI

Il Giovane Realizzato

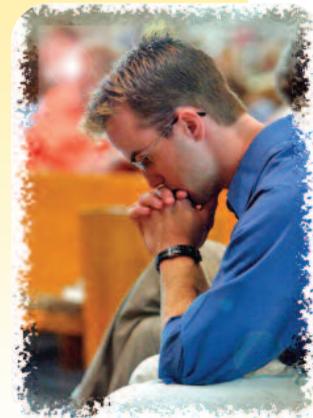
COSÌ DON BOSCO PARLA AI GIOVANI

Parte Quarta: CREATI E REDENTI
DA DIO

(schede 23-31)

La Redenzione: Gesù risorge ed entra per primo nel Cielo aperto a tutti gli uomini di buona volontà

- ➔ NEL SEPOLCRO NUOVO
- ➔ LA RISURREZIONE
- ➔ PIETRO E GIOVANNI AL SEPOLCRO
- ➔ MARIA MADDALENA VEDE GESÙ
- ➔ GESÙ APPARE AGLI APOSTOLI E AI DISCEPOLI
- ➔ LE APPARIZIONI DEL RISORTO E LA SUA SALITA AL CIELO



Farò al più presto una sincera confessione.

PENSIERI DI DON BOSCO: Nelle fatiche e nei patimenti non si dimentichi che abbiamo un gran premio preparato in cielo.

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB. Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.

Nel sepolcro nuovo. Giuseppe di Arimatea, un discepolo segreto di Gesù, si presentò coraggiosamente a Pilato e chiese il corpo di Gesù per seppellirlo. Pilato acconsentì. Giuseppe, aiutato da Nicodemo, altro discepolo segreto, calò dalla croce il corpo di Gesù, lo unse con aromi, lo avvolse in un lungo lenzuolo (tutto sembra indicare che questo lenzuolo sia la "Sindone" conservata e venerata a Torino) e lo pose in un sepolcro scavato nella roccia, dove nessuno era ancora stato sepolto.

Chiusa la porta del sepolcro con una grossa pietra, se ne andarono tutti. Alcune donne, fra cui Maria Maddalena, avevano osservato ben bene dove avevano riposto il corpo di Gesù e se ne tornarono a casa per preparare aromi e unguenti. Con essi (dopo il sabato che stava per incominciare, giorno festivo per gli Ebrei), sarebbero tornate per ungere il corpo del Signore.

La risurrezione. La mattina del giorno dopo il sabato (che noi oggi chiamiamo "Domenica di Pasqua") ci fu un frastuono come di terremoto. Il Signore Gesù risuscitò e uscì glorioso dal sepolcro, col volto risplendente come la folgore, con le vesti più bianche della neve.

Era il primo uomo che, vinta la morte, entrava glorioso nella seconda Vita: quella che nessuna morte potrà mai più troncargli. Presto sarebbe entrato nella Casa del Padre, aperta definitivamente dal suo grande gesto di amore, pronta a ricevere tutti gli uomini di buona volontà.

Maria Maddalena ed altre due donne, venute al mattino presto al sepolcro per ungere il corpo di Gesù, videro il sepolcro aperto. Un angelo del Signore stava seduto sulla grande pietra che prima chiudeva la tomba. Maria Maddalena corse subito indietro per dare la notizia agli Apostoli.

Le altre due donne, invece, entrarono nel sepolcro e videro due angeli con abito risplendente, che dissero loro: **«Non abbiate paura. Voi cercate Gesù, quello che hanno crocifisso. Non è qui, perché è risuscitato proprio come aveva predetto. Andate e annunciate la risurrezione a Pietro e ai discepoli».**

Pietro e Giovanni al sepolcro. Maria Maddalena, intanto, era arrivata dagli Apostoli e aveva dato affannosamente la prima notizia: **«Hanno aperto il sepolcro di Gesù! Hanno portato via il corpo del Signore e non so dove l'abbiano messo!».**

Pietro e Giovanni uscirono e di corsa si diressero al sepolcro. Giovanni correva più in fretta e arrivò alla tomba per primo. Si chinò a guardare le bende che erano in terra, ma non entrò.

Pietro, che lo seguiva, arrivò anche lui ed entrò nella tomba: guardò le bende in terra e il lenzuolo che prima copriva il Signore. Questo non era in terra con le bende, ma stava da una parte, piegato.

Poi entrò Giovanni, che era arrivato primo al sepolcro, vide e credette. Non avevano ancora capito quello che dice la Bibbia, cioè che Gesù doveva risorgere dai morti.

Allora Pietro e Giovanni tornarono a casa.

Maria Maddalena vede Gesù. Maria Maddalena – prima di dare agli Apostoli la notizia della mancanza del corpo di Gesù nel sepolcro – mentre piangeva, a un tratto vide due angeli vestiti di bianco. Stavano seduti dove prima c'era il corpo di Gesù, uno dalla parte della testa e uno dalla parte dei piedi.

Gli angeli le dissero: **«Donna, perché piangi?».** Maria rispose: **«Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno messo».**

Mentre parlava, si voltò e vide Gesù in piedi, ma non sapeva che era lui. Gesù le disse: **«Perché piangi? Chi cerchi?».**

Maria pensò che fosse il giardiniere e gli disse: **«Se tu l'hai portato via, dimmi dove l'hai messo e io andrò a prenderlo».**

Gesù le disse: **«Maria!».** Lei si voltò di scatto e gli disse: **«Maestro!».** Gesù le disse: **«Va', e di' ai miei fratelli che io torno al Padre mio e vostro, al Dio mio e vostro».**

Allora Maria Maddalena andò dai discepoli e disse: **«Ho visto il Signore!».** Poi riferì tutto quel che Gesù le aveva detto.

Gesù appare agli Apostoli e ai discepoli. La sera di quello stesso giorno, gli Apostoli e i discepoli se ne stavano con le porte chiuse per paura dei capi ebrei. Gesù venne, si fermò in mezzo a loro e li salutò dicendo: **«La pace sia con voi!».** Essi avevano paura, credevano di vedere un fantasma.

Allora Gesù mostrò loro le mani, i piedi, il fianco, che portavano i segni delle ferite ricevute nella passione, e disse: **«Perché siete turbati? Non credete ancora? Guardate le mie mani, i miei piedi. Sono io, Gesù».** Poi Gesù mangiò con loro.

E alla fine disse: **«Ricevete lo Spirito Santo. A chi perdonerete i peccati saranno perdonati, a chi non li perdonerete non saranno perdonati».**

Con quelle parole istituì il sacramento della Penitenza; diede ai suoi sacerdoti il potere grandissimo di perdonare a suo nome i peccati. Perché dopo il Battesimo possiamo ancora gravemente offendere il Signore e meritare il castigo eterno di Dio.

Il tesoro più prezioso che possiede il sacerdote è questo: non può dare lauree, non può dare stipendi, ma **può dare a nome di Dio il perdono dei peccati.** Può ridare l'amicizia di Dio, può riaprire ad ogni peccatore che domanda perdono le porte del Cielo.

Le apparizioni del Risorto e la sua salita al Cielo. L'apostolo Paolo, cercando di fare l'elenco delle apparizioni di Gesù risorto, scriveva 20 anni dopo la morte di Gesù: **«È apparso a Pietro, poi è apparso ai dodici apostoli, quindi a più di cinquecento discepoli riuniti insieme. La maggior parte di essi è ancora in vita, mentre alcuni sono già morti. In seguito è apparso a Giacomo e poi a tutti gli apostoli».**

In quegli incontri, egli confermò la sua volontà che Pietro fosse a capo della Chiesa, cioè del popolo di coloro che avrebbero creduto nelle sue parole. Da quel momento, Pietro e i suoi successori riman-



Figlio mio, IL TESORO PIÙ PREZIOSO che possiede il sacerdote è quello di darti il perdono dei peccati.